

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia di euro)

ATTIVITA' DI ESERCIZIO	31-dic-01	31-dic-00
Risultato di periodo	107.549	(392.059)
<i>Ammortamenti</i>		
immobilizzazioni immateriali	60.700	35.205
immobilizzazioni materiali	294.969	236.199
<i>Accantonamenti</i>		
per trattamento fine rapporto	268.949	264.402
ai fondi rischi e oneri	92.043	133.794
rettifiche su immobilizzazioni	(10.282)	(17.184)
Totale voci reddituali che non generano liquidità e rettifiche	706.379	652.416
<i>Plusvalenze</i>		
Trattamento di fine rapporto pagato	(52.633)	(28.400)
Variazione crediti gestione corrente	(477.763)	260.375
Variazione delle rimanenze	2.148	11.312
Variazione dei ratei e risconti attivi	14.868	(1.984)
Variazione dei debiti gestione corrente	(135.522)	(169.531)
Variazioni dei ratei e risconti passivi	(18.652)	(3.651)
Utilizzo fondi rischi	(102.745)	(55.145)
Totale (decrementi)/incrementi voci capitale operativo	(1.112.737)	(61.984)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(95.320)	(76.442)
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(554.342)	(330.309)
Cessioni immobilizzazioni materiali	719.774	163.701
Acquisto (cessioni) di partecipazioni e altre immob.finanz.	(417.436)	(61.444)
Totale variazioni per attivita' di investimento/disinvestimento	(347.324)	(304.494)
Flusso monetario da (per) attivita' di gestione	(646.133)	(106.122)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Aumento capitale sociale	516.457	516.457
Flusso monetario da (per) attivita' di finanziamento	516.457	516.457
Totale variazione posizione finanziaria netta	(129.676)	410.335
Totale posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	(725.789)	(1.136.125)
Totale posizione finanziaria netta alla fine del periodo	(855.465)	(725.789)
Posizione finanziaria netta a breve all'inizio del periodo	81.525	(823.493)
Posizione finanziaria netta a breve alla fine del periodo	46.327	81.525
Posizione finanziaria netta a lungo all'inizio del periodo	(807.314)	(312.632)
Posizione finanziaria netta a lungo alla fine del periodo	(901.792)	(807.314)

PRESIDENTE
 Prof. Avv. ENZO CARDI

POSTE ITALIANE S.P.A.
NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La Società ha effettuato la conversione in euro della propria contabilità adottando, con effetto dal 1 gennaio 2001, l'euro come moneta di conto. Contemporaneamente, il Consiglio di Amministrazione della Società, con seduta del 4 aprile 2001 ha deliberato la conversione del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 213 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni. Pertanto, ai fini della comparazione dei prospetti contabili è stata effettuata la conversione in euro dei dati relativi al 31 dicembre 2000.

Criteri di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, predisposto in conformità a quanto stabilito dalle norme del codice civile, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredata dalla Relazione sulla Gestione.

La presente Nota Integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile ed integrata da tutte le informazioni che, seppur non richieste da specifiche disposizioni legislative, sono ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili.

Non si è provveduto ad effettuare alcuna rivalutazione ai sensi degli artt. 10 e seguenti della Legge n. 342 del 21 novembre 2000.

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie né ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, né ai sensi di leggi speciali. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Come previsto dal D.Lgs. n. 127/1991, è stato redatto il bilancio consolidato di Gruppo che viene presentato unitamente a quello civilistico di Poste Italiane S.p.A..

Il bilancio di Poste Italiane S.p.A. e il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2001, così come quelli dell'esercizio precedente, sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A..

Inoltre, a seguito della esposizione dei crediti e debiti verso la Tesoreria dello Stato dopo i crediti e debiti Bancoposta, si è opportunamente riclassificato il dato relativo al debito verso la Tesoreria dello Stato del 2000.

Nel seguito di questa nota integrativa tutti gli importi sono espressi, salvo diversa indicazione, in migliaia di euro.

Criteri di valutazione

I criteri adottati nella valutazione delle singole voci, di seguito illustrati, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile e, salvo quanto diversamente specificato, uniformi a quelli del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale; ove questo sia richiesto dalla legge.

Detti costi vengono ammortizzati direttamente in conto, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, sulla base delle seguenti aliquote d'ammortamento:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Diritto di brevetto industriale e diritti opere d'ingegno	33%
Concessioni, licenze e marchi	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi delle manutenzioni straordinarie che comportano un incremento del valore dei beni cui si riferiscono.

Il costo così determinato è rettificato dagli ammortamenti stanziati nei vari esercizi, sulla base di piani di ammortamento che tengono conto della vita economico-tecnica e della residua possibilità di utilizzazione dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono stati suddivisi e tenuto conto del settore di attività in cui la Società opera.

L'inizio dell'ammortamento decorre dall'anno in cui il bene è disponibile ed è pronto per l'uso; in tale anno l'ammortamento viene computato ad aliquota ridotta del 50%.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate, che sono peraltro in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali, sono le seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Fabbricati strumentali	3%
Impianti	10%-20%
Centrali elettroniche	18%
Ponti radio	15%
Costruzioni leggere	10%
Attrezzature	12%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Telefoni cellulari	20%
Beni strumentali di valore modesto	100%

Per i terreni e i fabbricati civili non si procede ad alcun ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria e comunque non aventi natura incrementativa sono spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le plusvalenze e minusvalenze realizzate su cessioni concorrono al risultato economico dell'esercizio in cui sono intervenute.

A fronte dei cespiti il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo, ridotto degli ammortamenti stanziati, sono state effettuate opportune svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 3 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, eventualmente ridotto per perdita di valore considerata di natura permanente o durevole.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che hanno determinato le svalutazioni in parola si procede ad una rivalutazione del valore di carico fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Tale criterio può ritenersi adeguato a rappresentare il valore attribuibile alle partecipazioni ed è comunque in linea con le norme di legge ed i Principi contabili stante l'informatica contenuta in questa nota integrativa ed essendo disponibile il bilancio consolidato di Gruppo presentato unitamente al bilancio d'esercizio.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al valore di presumibile realizzazione mediante il fondo svalutazione crediti che accoglie gli accantonamenti effettuati, a fronte di rischi di insolvenza.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti ed i debiti in valuta estera e in valuta convenzionale (diritti speciali di prelievo – DSP), originariamente iscritti utilizzando i cambi in vigore al momento della contabilizzazione delle operazioni sottostanti, sono allineati ai cambi correnti di fine esercizio, rilevando al conto economico le relative differenze cambio.

Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo medio d'acquisto e ricondotte al presunto valore di realizzo mediante apposito fondo rettificativo.

Titoli delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal denaro e valori effettivamente disponibili e immediatamente realizzabili, depositati presso conti correnti bancari, postali e i conti aperti presso la Tesoreria di Stato, in moneta nazionale o in moneta estera. Nelle giacenze di cassa sono compresi anche i valori bollati.

Le giacenze di cassa, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera, originariamente convertite utilizzando i cambi in vigore al momento della contabilizzazione, sono state allineate ai cambi correnti di fine anno.

I saldi relativi alle disponibilità proprie e i saldi provenienti dalla gestione bancoposta vengono indicati separatamente.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o debiti, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettivo debito, esistente alla chiusura del bilancio, a far data dal 28 febbraio 1998 (trasformazione in S.p.A.), nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, in conformità ai dettami dell'art. 2120 del codice civile ed a quanto prescritto dalle leggi vigenti e dal contratto collettivo di lavoro.

Per il periodo precedente alla data di trasformazione, sulla base di specifica disposizione legislativa, l'indennità di buonuscita sostitutiva dell'indennità di fine rapporto è a carico della Gestione Commissariale di IPOST ed eventualmente del bilancio dello Stato.

Ratei e Risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del codice civile, e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Crediti e debiti Bancoposta e Tesoreria dello Stato

A far data dal 1 gennaio 2001, con l'entrata in vigore della nuova convenzione con il Ministero delle Finanze e dell'Economia la rendicontazione e regolazione finanziaria con gli Enti interessati delle operazioni per servizi delegati e per i conti correnti postali ed il risparmio postale, svolti nell'ambito della gestione Bancoposta, viene effettuata con un differimento di dieci giorni dalla data della loro esecuzione. I flussi finanziari vengono invece regolati giornalmente mediante prelievi e versamenti presso le tesorerie provinciali dello Stato.

In bilancio vengono esposti i crediti e i debiti relativi alle attività degli ultimi dieci giorni dell'anno, nonché le partite creditorie INPS e INPDAP che riguardano valori sorti anteriormente alla data di decorrenza delle nuove convenzioni, che vedono questi servizi espletati attraverso i conti correnti postali e non più attraverso fondi prelevati dalla Tesoreria dello Stato.

Il saldo nei confronti della Tesoreria dello Stato rappresenta la somma algebrica tra i suddetti crediti e debiti, comprensivi dei flussi acquisiti dai servizi del risparmio e dei conti correnti postali da regolare con la Cassa Depositi e Prestiti.

In ogni caso, nel commento alle poste patrimoniali nel seguito di questa nota integrativa, è data ampia informativa dei rapporti sottostanti e dei saldi creditori e debitori che compongono il saldo netto esposto in bilancio.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono iscritti tra i conti d'ordine sulla base del valore nominale.

I libretti di deposito e i buoni postali, inclusivi degli interessi maturati e capitalizzati al 31 dicembre 2001, sono iscritti tra i conti d'ordine in quanto rappresentativi del risparmio raccolto in nome e per conto della Cassa Depositi e Prestiti.

I beni di terzi sono iscritti al valore facciale o al valore di un euro nel caso di beni in concessione.

I contratti derivati sono iscritti in base al capitale nozionale.

Dall'esercizio in commento la Società non iscrive nei conti d'ordine gli impegni di acquisto riferiti alla normale attività operativa.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono determinati in base al principio della competenza economica e della prudenza.

I ricavi per compensazioni a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze o di altre Amministrazioni dello Stato sono rilevati per un importo corrispondente a quanto effettivamente maturato sulla base dell'applicazione delle convenzioni vigenti, agli oneri effettivamente sostenuti, ovvero alle richieste formalmente avanzate dalla Società per le prestazioni rese ed eventualmente ricondotti all'importo stanziato nei relativi capitoli del bilancio dello Stato tramite appostazione al fondo svalutazione crediti. Nel seguito della nota integrativa sono comunque date indicazioni sia dell'ammontare dei ricavi contabilizzati che dei minori stanziamenti risultanti attualmente dal bilancio dello Stato.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'onere per imposte sul reddito è rilevato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Si è tenuto conto, altresì, di quanto statuito dal Principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in materia di imposte differite e anticipate. Pertanto le imposte anticipate, così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura, e le passività per imposte differite non sono rilevate quando esistono scarse possibilità che il relativo debito insorga.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione, in conseguenza della delibera assunta dalla assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o, eventualmente, le riserve.

Il credito d'imposta viene accreditato al conto economico contestualmente alla contabilizzazione del dividendo sottostante e tenendo conto degli effetti fiscali correlati.

Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono rilevati in conformità con l'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia che prevede l'imputazione dei relativi canoni tra i costi d'esercizio.

Contratti derivati

La Società ha posto in essere contratti derivati su tassi d'interesse (interest rate swap e opzioni), con l'intento di copertura di attività e passività finanziarie dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse, e contratti "credit derivatives".

I differenziali di interesse da incassare o da pagare sugli interest rate swap e i premi sui credit derivatives sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati ma non ancora liquidati alla data di chiusura dell'esercizio sono rilevati nelle voci "Ratei attivi" o "Ratei passivi".

Gli utili o le perdite sui contratti, originati da chiusura anticipata, sono imputati a conto economico nella data in cui si realizzano.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio, riferiti a spese di formazione lavoro, sono iscritti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria della erogazione dei contributi stessi.

* * *

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

		31.12.01	31.12.00
Immobilizzazioni immateriali		156.226	112.200

Tabella n. 1 - Movimentazione immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31.12.00			31.12.01			Variazioni dell'esercizio			
	Costo	Ammort. cumulato	Valore Bilancio	Costo	Ammort. cumulato	Valore Bilancio	Increm.	Riclassifiche	Costo	Fondo
Diritti di brevetto ind.le e diritti opere d'ing.	52.844	(37.279)	15.565	107.002	(67.062)	39.940	3.665	50.493	11	(29.794)
Concess. licenze, marchi	100	(76)	24	136	(100)	36	36			(24)
Altre imm.immateriali	117.358	(55.359)	61.999	170.814	(75.282)	95.532	23.249	30.207	10.959	(30.882)
Immobil. in corso e acconti	34.612	-	34.612	20.718		20.718	68.370	(82.264)		
TOTALE	204.914	(92.714)	112.200	298.670	(142.444)	156.226	95.320	(1.564)	10.970	(60.700)

L'incremento nella voce Diritti di brevetto industriale e diritti opere dell'ingegno, di 54.158 migliaia di euro, prima degli ammortamenti in conto effettuati nel periodo, è attribuibile essenzialmente all'acquisto ed all'entrata in uso di nuovi programmi applicativi per i nuovi prodotti bancoposta, per la rete di distribuzione postale, e per il disegno dei punti di vendita degli Uffici Postali.

L'incremento di 53.456 migliaia di euro, registrato nella voce Altre immobilizzazioni immateriali prima degli ammortamenti in conto, si riferisce principalmente alla capitalizzazione delle spese di layout e restyling (innovazione ed ottimizzazione degli spazi dedicati al pubblico) e

ad interventi di manutenzione straordinaria sostenuta nel corso dell'esercizio sugli immobili in
locazione e su beni demaniali utilizzati dalla Società.

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>31.12.01</i> <i>2.899.899</i>	<i>31.12.00</i> <i>3.001.274</i>
-----------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali e i movimenti intervenuti
nell'esercizio sono rappresentati nelle successive tabelle.

Tabella n. 2 - Immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	2000			2001				
	COSTO	FONDI AMM. TO	FONDO SVAL.	NETTO 2000	COSTO	FONDI AMM. TO	FONDO SVAL.	NETTO 2001
TERRENI	20.490			20.490	16.676	0	0	16.676
FABBRICATI CIVILI	385.530	(67)	(2.449)	383.014	334.751	(310)	(2.260)	332.181
FABBRICATI STRUMENTALI	3.171.300	(1.115.232)	(283.330)	1.772.738	2.802.249	(1.061.546)	(236.436)	1.804.267
COSTRUZIONI LEGGERE	2.141	(273)		1.868	3.151	(689)	0	2.462
Terreni e fabbricati	3.579.461	(1.115.572)	(285.779)	2.178.110	3.256.827	(1.062.545)	(238.696)	1.955.596
IMPIANTI	1.226.692	(673.573)	(78.644)	474.475	1.387.443	(775.529)	(78.844)	533.270
CENTRALI ELETT. E MANUALI	13	(2)		11	13	(3)	0	10
CENTRALI ELETTRONICHE	126.982	(117.490)	(9.026)	466	113.645	(109.735)	(3.584)	326
CENTRALI ELETT. E ELETTRONICHE	126.995	(117.492)	(9.026)	477	113.658	(109.738)	(3.584)	336
PONTI RADIO	28.283	(28.275)		8	28.283	(28.279)	0	4
Impianti e macchinari	1.381.970	(819.340)	(87.670)	474.960	1.529.384	(913.546)	(82.228)	533.810
ATTREZZATURE	139.918	(75.230)	(4.356)	60.332	186.184	(86.721)	(4.356)	95.107
Altrezzat. ind.li e comm.li	139.918	(75.230)	(4.356)	60.332	186.184	(86.721)	(4.356)	95.107
MOBILI E ARREDI	169.878	(145.285)		24.593	232.351	(153.296)	0	79.055
MACCHINE UFFICIO	229.413	(184.798)		44.617	265.114	(202.712)		52.402
TELEFONI CELLULARI	202	(115)		87	206	(147)		59
AUTOCARRI, FURGONI	93.207	(87.612)		5.695	46.808	(43.941)		2.867
AUTOVETTURE BERLINE	2.390	(2.330)		60	557	(535)		22
AUT. POLIZIA POSTALE	2.728	(2.725)		3	2.115	(2.114)		1
MOTOCARRI, MOTOCICLI	5.601	(5.499)		102	1.138	(1.111)		27
AUTOVETTURE	103.926	(98.166)		5.760	50.618	(47.701)	0	2.917
ALTRI SISTEMI TRASPORTO	3.419	(1.256)		2.163	3.798	(1.908)		1.890
BENI STRUMENTALI V. M.	72.129	(72.129)		0	133.711	(133.711)		0
Altre immobilizz. materiali	578.967	(501.747)	0	77.220	675.798	(539.475)	0	136.323
IMMOBILI IN MAT. IN CORSO	210.652			210.652	179.273	0		179.273
Immobilizz. in corso e acconti	210.652			210.652	179.273	0	0	179.273
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	5.890.968	(2.511.889)	(377.805)	3.001.274	5.827.466	(2.602.287)	(325.280)	2.899.899

Tabella n. 3 - Mov. Imm. materiali

DESCRIZIONE	COSTO AL 31/12/00	MOVIMENTI 2001						COSTO AL 31/12/01
		RETTIFICHE INIZIALI	NUOVI INVESTIMENTI	GIRONZONI	RICLASIFICHE	DISMISSIONI		
TERRENI	20.490	55	1.813	(5.220)	483	(945)	16.676	
FABBRICATI CIVILI	385.530	30	182	(536)	383	(50.838)	334.751	
FABBRICATI STRUMENTALI	3.171.300	49.678	33.164	33.981	54.315	(440.189)	2.902.249	
COSTRUZIONI LEGGERE	2.141	305	625	180			3.151	
Terreni e fabbricati	3.579.461	50.068	35.684	28.405	55.181	(491.972)	3.258.827	
IMPIANTI	1.226.692		13.349	10	184.600	(37.208)	1.387.443	
CENTRALI ELETT. E MANUALI	13	0	0	0	0		13	
CENTRALI ELETTRONICHE	126.982					(13.337)	113.645	
CENTRALI ELETT. E ELETTRONICHE	126.995	0	0	0	0	(13.337)	113.658	
PONTI RADIO	28.283	0	0	0		0	28.283	
Impianti e macchinari	1.381.970	0	13.349	10	184.600	(50.545)	1.529.384	
ATTREZZATURE	139.918		9.526	(182)	37.441	(519)	186.184	
Attrezzat. Ind.li e comm.li	139.918	0	9.526	(182)	37.441	(519)	186.184	
MOBILI E ARREDI	169.878		51.266	(135)	12.123	(781)	232.351	
MACCHINE UFFICIO	229.413		20.635	27	7.062	(2.023)	255.114	
TELEFONI CELLULARI	202		4				206	
AUTOCARRI, FURGONI	93.207					(46.399)	46.808	
AUTOVETTURE BERLINE	2.390					(1.833)	557	
AUT. POLIZIA POSTALE	2.728					(613)	2.115	
MOTOCARRI, MOTOCICLI	5.601					(4.463)	1.138	
AUTOVETTURE	103.926					(53.308)	50.618	
ALTRI SISTEMI TRASPORTO	3.419		256		123		3.798	
BENI STRUMENTALI V. M.	72.129		27.803	1.749	32.250	(220)	133.711	
Altre immobilizz. materiali	578.967	0	99.964	1.641	51.558	(56.332)	675.798	
IMMOBIL.NI MAT. IN CORSO	210.652		395.819	(8.443)	(348.222)	(70.533)	179.273	
Immobilizz. in corso e acconti	210.652	0	395.819	(8.443)	(348.222)	(70.533)	179.273	
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	5.890.968	50.068	554.342	21.431	(19.442)	(669.901)	5.827.466	